

COMUNICATO AL PERSONALE CIVILE NELLE C.P.

Oggi, dopo diversi solleciti della **FP CGIL**, si è avuta la prima riunione relativa all'attivazione del Tavolo Tecnico sulle problematiche del personale civile in servizio nelle Capitanerie di Porto.

E' scontato dire che forte aspettative vi sono sul lavoro che dovrebbe scaturire dal tavolo in questione. La dimostrazione è che tutti gli interventi succedutesi nel corso dell'incontro hanno focalizzato l'accento su identiche situazioni e problematiche, da troppo tempo non risolte.

Da parte della **FP CGIL** si è ribadito quanto già fatto presente in alcuni scritti degli anni scorsi laddove si è contestato l'organizzazione di questi Uffici periferici che nulla menziona in ordine al contributo fondamentale e professionale dei colleghi civili. Si è posto, altresì, l'accento su quanto emerso anche nella 1^a Conferenza Nazionale sulla tematica in argomento, ossia sul fatto che oggi la formulazione di legge non prevede con chiarezza quale sia lo stato giuridico nonché la dipendenza funzionale del personale civile nelle C.P. e, che probabilmente l'optimum sarebbe una divisione normativa dei compiti affidati alle due componenti di personale.

La questione fondamentale è che oggi il personale civile delle C.P. non vede riconosciuto il proprio ruolo, ne consegue che si ha perdita di dignità con forte preoccupazione di poter avere un futuro professionale alla pari dei colleghi militari.

Il rappresentante del Comando Generale ha fatto osservare che molte critiche sembrano eccessive e che anche da parte della componente militare c'è disponibilità a risolvere le problematiche segnalate.

La **FP CGIL** insieme a tutte le altre OO.SS. ha chiesto, quindi, con forza al Capo Dipartimento ed al Capo del Personale di non fare come in passato, quando si è preferito mettere la testa sotto la sabbia, ma di essere fattivi nell'individuare delle proposte, condivise dalle OO.SS., che possano essere di definitiva risoluzione dello stato di malessere e disorganizzazione in atto presso gli Uffici delle Capitanerie di Porto.

Sarà interesse anche della FP CGIL far presente all'On.le Ministro, in un incontro che pare possa tenersi la settimana prossima, la situazione evidenziata, sia per sollecitare la presenza dell'Autorità politica al tavolo tecnico in questione, sia per mettere alla prova i vertici politici ed amministrativi sulla reale risoluzione dei problemi.

Roma, 09/06/2008

p.La Delegazione Nazionale
Michele Capuano